

LA CAPPELLA DELLA MADONNA DI FATIMA

*uno scrigno di fede e
d'arte della metà del secolo scorso*

Nel maggio 1945 si decise di completare la costruzione della Cappella (in origine era stata progettata come Penitenzieria ossia luogo per le confessioni) intitolandola alla Madonna di Fatima in segno di ringraziamento per la protezione concessa alla Parrocchia dei Santi Martiri Nereo e Achilleo durante la Seconda Guerra Mondiale.

La Cappella – un ambiente che ha una capienza di un centinaio di persone – è stata la prima chiesa nella città di Milano dedicata alla Madonna di Fatima i cui avvenimenti, l'apparizione della Madonna a 3 pastorelli – Lucia, Giacinta e Francesco – in una zona molto povera del Portogallo, risalgono a soli 30 anni prima (1917).

Si decise anche di affrescarne le pareti affidando l'incarico al Pittore Vanni Rossi che, dopo l'approvazione dei bozzetti e la predisposizione dei cartoni e la realizzazione delle sinopie, nel novembre del 1946 iniziò i lavori di affresco che si protrassero fino all'ottobre 1948. La Madonna a Fatima aveva chiesto ai tre pastorelli di recitare il santo rosario, così nella Cappella Vanni Rossi ha affrescato i 15 misteri del rosario, i cinque gaudiosi sul lato destro, quelli dolorosi alla sinistra tra le vetrate, e i misteri gloriosi nella volta della cappella. Il primo mistero gaudioso (l'Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele a Maria) sulla parete absidale a incorniciare un'immagine dell'apparizione del 1917; la morte di Gesù in croce sulla parete di fondo [ai piedi della croce la Madonna con le braccia allargate a calice, San Giovanni Evangelista sulla sinistra e la Maddalena a destra – Il buon ladrone ha le mani rivolte al cielo e alle spalle un angelo, il cattivo ladrone le mani rivolte verso il basso con alle spalle il diavolo]; e il Paradiso con Maria incoronata Regina degli angeli e dei santi (uomini a destra con Adamo e le donne a sinistra con Eva) sopra l'altare.

Completano le raffigurazioni della Cappella due scene contemporanee al pittore: entrando sulla destra, il papa Pio XII, il Card. Ildefonso Schuster (Arcivescovo di Milano), Mons. Guido Augustoni (Prevosto Parroco della nostra Parrocchia) con persone della parrocchia (sono raffigurate anche le suore di Maria Bambina). Uno dei chierichetti cantori – quello con gli occhiali – è il figlio del pittore che si è autoritratto nell'uomo cinquantenne in colore verde.

Di rimpetto sulla parete di sinistra vi è una pagina di storia che raffigura la seconda guerra mondiale: il fungo atomico, la morte con la falce, immagini di distruzione, sofferenza e morte, sotto la finestra un accenno ai campi di concentramento, mentre a sinistra della finestra Vanni Rossi ha raffigurato Caino e Abele che litigano con la morte di Abele. Un bambino guarda le scene e si chiede: ma ci sarà sempre la guerra nel mondo? "Sei ancora quello della pietra e della fionda, uomo del mio tempo" scriveva in quegli anni il poeta Salvatore Quasimodo. Il bambino ha il volto rivolto alla vetrata dove campeggia la scritta "Regina Pacis ora pro nobis" (ora è in restauro come le altre vetrate della Cappella). Così diventa esplicito il motivo dell'ex voto delle dediche della Cappella alla Madonna di Fatima.

Nel Dicembre 1949 fu completata la costruzione dell'atrio della Cappella, realizzata con il contributo del Comm. Ing. Guido Campanini su progetto dell'Ing. Maggi, che venne arricchita anch'essa dagli affreschi del Vanni Rossi nell'ottobre del 1950 che raffigurano gli avvenimenti accaduti a Fatima: i pastorelli che vedono l'angelo che porta l'Eucarestia, che vedono la Sacra Famiglia e le fiamme dell'inferno.

In alto è raffigurato il sole che girava e roteava su se stesso nell'apparizione del 1917 mentre sulla parete vi è affrescata la folla che è accorsa.

Il pittore ha voluto raffigurare l'inferno attorno alla porta d'ingresso (come a dire che chi entra in chiesa abbandona l'inferno del mondo) e il paradiso proprio sopra l'altare.

Don Gianluigi

*Iconografia della
Cappella della
Madonna di Fatima
della Basilica dei
Santi Martiri Nereo
& Achilleo, Milano*

Angeli gaudiosi che suonano e cantano
1. L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine
Arcangelo Gabriele Maria

A Fatima Maria appare ai 3 pastorelli
Vanni Rossi 1949

1. L'agonia di Gesù nel Getsemani

Sancta Maria (vetrata)

2. La flagellazione di Gesù

Mater Christi (vetrata)

3. L'incoronazione di spine

Auxilium Christianorum (vetrata)

4. Gesù, carico della croce, sale al Calvario

Regina Pacis (vetrata)

Cattivi e sciagure nel mondo moderno (guerra, bomba atomica...), anche secondo le predizioni di Fatima

Simboli mariani (su modanatura)
Torre, Rosa, Arca, Stella, Corona Regale, Porta/Scala

5. L'Incoronazione di Maria Regina del cielo e della terra presso la Santissima Trinità tra la gloria dei Santi

3. L'Assunzione di Maria al Cielo

4. La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo

1. La Resurrezione di Gesù

2. L'Ascensione di Gesù al Cielo

Simboli della Passione (su modanatura)
Cartiglio Lancia Dadi Scala Corona di Spine Martello

Angeli dolorosi che piangono la morte di Cristo e reggono il sudario

5. Il ritrovamento di Gesù al Tempio
(con autoritratto Vanni Rossi)

4. Gesù viene presentato al Tempio da Maria e Giuseppe

3. La nascita di Gesù a Betlemme

2. La visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta

Buoni e bene nel mondo moderno (il papa Pio XII, il cardinale Schuster, famiglie, lavoratori...) e specificamente nella parrocchia (*pueri cantores, suore di Maria Bambina...*)

5. Gesù è crocifisso e muore in croce
Il cattivo ladrone Gesù Il buon ladrone
I soldati che giocano Le pie donne Il centurione Cornelio?

MISTERI GAUDIOSI
MISTERI DOLOROSI
MISTERI GLORIOSI
Avvenimenti legati a Fatima
Litanie mariane

Inoltre, lungo le pareti, piccole stazioni di Via Crucis anch'esse dipinte da Vanni Rossi